

COVID-19: le principali novità giuslavoristiche per le imprese nel Decreto «Ristori» (Decreto-Legge 28 ottobre 2020 n. 137)

+ 6

TRATTAMENTI DI CASSA INTEGRAZIONE CON CAUSALE COVID

6 settimane

Datori di lavoro che
abbiano integralmente
**fruito delle 18
settimane** concesse
dal Decreto Agosto o
impattati dal DPCM
24 ottobre 2020

**Contributo
addizionale**
eventualmente
dovuto a seconda
della riduzione del
fatturato

Domanda all'INPS
entro la fine del mese
successivo a quello in
cui ha inizio
sospensione o
riduzione dell'attività
lavorativa

Per **pagamento
diretto**: inviare i dati
necessari entro fine
del mese successivo a
quello del periodo di
integrazione salariale

STOP

BLOCCO DEI LICENZIAMENTI PER RAGIONI ORGANIZZATIVE FINO AL 31 gennaio 2021, esclusi i seguenti casi

**Cambio appalto con
previsione di riassunzione**

**Fallimento senza esercizio
provvisorio dell'impresa**

Liquidazione

Accordo sindacale

ESONERO DAL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

• Per le imprese che
non richiedono i
trattamenti di
integrazione
salariale

• A condizione che
abbiano già fruito
dei trattamenti di
integrazione
salariale nel mese di
giugno 2020

• **Nei limiti delle
ore di
integrazione
salariale fruita** a
giugno 2020

• Per **massimo 4
settimane fruibili**
entro il **31
gennaio 2021**



June

=

2021

• SOSPENSIONE DEI TERMINI PER IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEI PREMI INAIL

• **Per le aziende interessate dalla chiusura/limitazioni imposte dal DPCM
24 ottobre 2020**

dpcm

• Si può pagare senza sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16
marzo 2021

• In alternativa 4 rate, con il versamento della prima entro il 16 marzo
2021. Il mancato pagamento di 2 rate, determina la decadenza dal
beneficio della rateazione

Per ulteriori approfondimenti:

Pirola Pennuto Zei & Associati – Dipartimento Labour & Compliance

• **Avv. Roberta Di Vieto:** roberta.di.vieto@studiopirola.com

• **Avv. Giuseppe Merola:** giuseppe.merola@studiopirola.com